



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

# **Piano Orientamento**

## **2025 - 2027**





|                                                                                                                                            |           |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Premessa</b>                                                                                                                            | <b>3</b>  |
| Struttura e contesto istituzionale dell'Ufficio Orientamento                                                                               | 3         |
| Sfide e dati del contesto esterno                                                                                                          | 4         |
| Missione, visione e ambiti di competenza                                                                                                   | 7         |
| Metodologia di pianificazione e valutazione                                                                                                | 7         |
| Pianificazione strategica e allineamento istituzionale                                                                                     | 8         |
| Sistema di valutazione continua e monitoraggio dinamico                                                                                    | 8         |
| Indicatori di risultato chiave (KPIs)                                                                                                      | 8         |
| <b>LA DIDATTICA DEL FUTURO</b>                                                                                                             | <b>10</b> |
| 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative   Integrazione dell'orientamento con attività laboratoriali e metodologie esperienziali | 10        |
| 1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria                                                                        | 14        |
| 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato                                                                         | 18        |
| 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica                                                                                    | 19        |
| <b>LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEO NELLA SOCIETÀ</b>                                                                                   | <b>20</b> |
| 3.1 Consolidare le collaborazioni con imprese, enti e società civile                                                                       | 20        |
| 3.3 Incrementare l'impatto sociale delle iniziative di Public Engagement                                                                   | 22        |
| 3.4 Promuovere l'immagine dell'Ateneo                                                                                                      | 22        |
| <b>IL BENESSERE DELLE PERSONE</b>                                                                                                          | <b>24</b> |
| 4.1 Consolidare le politiche per l'inclusione                                                                                              | 24        |
| 4.2 Promuovere stili di vita sani                                                                                                          | 25        |
| <b>L'AMBIENTE E LE INFRASTRUTTURE</b>                                                                                                      | <b>26</b> |
| 5.1 Consolidare la presenza dell'Ateneo nelle province di Firenze–Prato–Pistoia                                                            | 26        |
| <b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>                                                                                                          | <b>28</b> |
| <b>CONCLUSIONI E PROSPETTIVE</b>                                                                                                           | <b>28</b> |
| Sintesi dei risultati attesi                                                                                                               | 28        |
| Linee di sviluppo futuro per l'orientamento formativo e inclusivo                                                                          | 29        |
| Coordinamento con la programmazione didattica e i servizi agli studenti                                                                    | 29        |

## Premessa

L'orientamento universitario rappresenta una **leva strategica fondamentale** per il posizionamento e lo sviluppo futuro dell'Università degli Studi di Firenze. Il Piano Triennale per l'Orientamento è stato elaborato per rispondere in modo diretto alle priorità strategiche stabilite nel **Piano Strategico di Ateneo 2025-2027**, contribuendo principalmente a due ambiti prioritari:

1. **Didattica del futuro**, attraverso il sostegno alla scelta consapevole e alla progressione regolare delle carriere studentesche;
2. **Benessere delle persone**, grazie a interventi di orientamento, tutorato e *coaching* finalizzati all'inclusione e al successo formativo.

Il piano contribuisce inoltre, in modo trasversale, al rafforzamento della presenza dell'Ateneo nella società e alla valorizzazione di ambiente e infrastrutture.

## Struttura e contesto istituzionale dell'Ufficio Orientamento

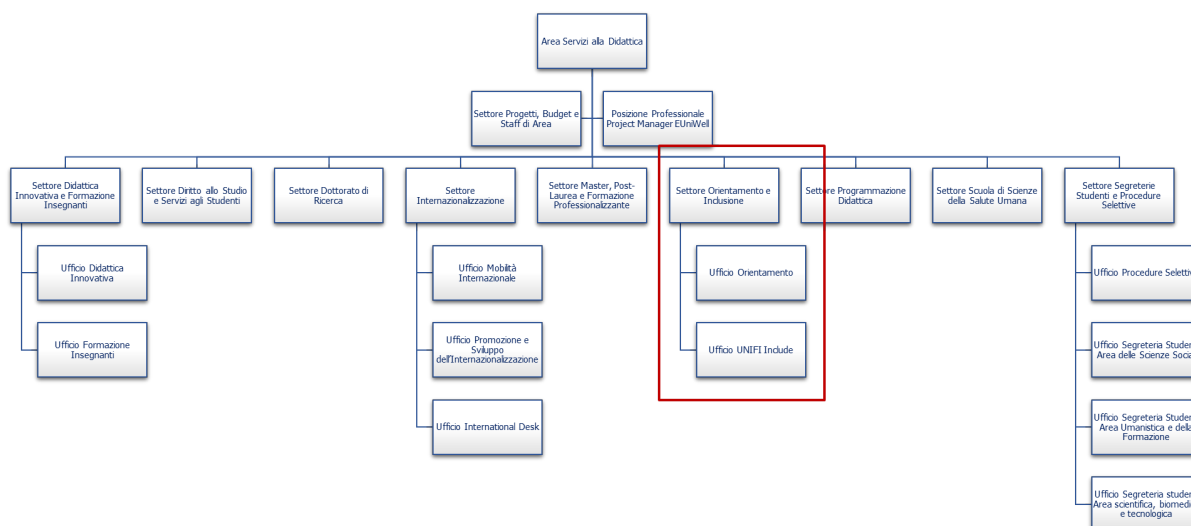
L'Ufficio Orientamento, che opera nell'ambito dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università degli Studi di Firenze, è l'unità organizzativa deputata all'attuazione di tale Piano. Il presidio politico sull'Orientamento è affidato alla Prorettrice alla Didattica, Orientamento e Servizi agli Studenti (Prof.ssa Ersilia Menesini), mentre il presidio amministrativo è garantito dalla Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica (Dott.ssa Valentina Papa) e dalla Responsabile del Settore Orientamento e Inclusione (Dott.ssa Giulia Biagi).

L'Ufficio si occupa sia dell'orientamento in ingresso, volto a favorire una scelta consapevole dei percorsi universitari, sia dell'orientamento in itinere, finalizzato a sostenere gli studenti nel corso del loro percorso accademico.

Le funzioni primarie dell'Ufficio Orientamento sono:

- progettare e realizzare azioni informative e di orientamento a supporto dei futuri studenti;
- realizzare progetti di orientamento e tutorato, sia in entrata che in itinere, per agevolare la valutazione delle prospettive di studio;
- fornire strumenti efficaci agli studenti, attuali e futuri, per compiere scelte consapevoli riguardo al percorso universitario e alla futura carriera professionale;
- supportare le Strutture didattiche nella gestione dei TOLC, delle verifiche delle conoscenze in ingresso, e del recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA);
- supportare gli studenti, anche tramite corsi o progetti specifici, nella pianificazione del percorso di studi e nella crescita personale e professionale;
- presidiare e gestire il budget relativo alle azioni e ai progetti di Orientamento.

## Organigramma Ufficio Orientamento



Afferiscono all'Ufficio Orientamento: Margherita Baldisserri, Carmen Caligiuri, Francesca Cannoni, Giulia Cicconi, Eleonora Esposito, Sara Meoni, Carmen Palumbo, Agnese Tomassini, Silvia Voltan

L'attività di orientamento si sviluppa attraverso una collaborazione costante tra l'Ufficio Orientamento e le Scuole di Ateneo, grazie al lavoro congiunto dei Delegati all'Orientamento e del personale tecnico-amministrativo.

Questa rete di lavoro condivisa consente di coordinare le iniziative e mantenere una presenza dell'Ateneo nei diversi contesti scolastici, facilitando risposte più coerenti e vicine ai bisogni degli studenti e delle strutture didattiche.

## Sfide e dati del contesto esterno

L'orientamento deve operare in un contesto esterno caratterizzato da sfide complesse e trasformazioni significative:

1. **calo demografico e concorrenza:** le proiezioni mostrano un progressivo restringimento delle coorti giovanili; la riduzione delle nascite – evidente soprattutto tra le generazioni nate dal 2010 in poi – si tradurrà in un calo potenziale degli immatricolati a partire dal 2028. In assenza di interventi correttivi, l'Ateneo rischia di scendere sotto la soglia dei 50.000 iscritti (corsi di I e II ciclo) entro il 2032, semplicemente per effetto della contrazione della popolazione studentesca potenziale. Al calo strutturale della domanda si aggiunge un contesto competitivo sempre più affollato. Le università telematiche, in particolare, stanno intercettando quote crescenti di studenti grazie alla flessibilità dell'offerta formativa: negli ultimi dieci anni gli iscritti a questi Atenei sono aumentati di



oltre +467%, ridisegnando il panorama dell'istruzione terziaria e imponendo alle università tradizionali nuove strategie di posizionamento;

2. **fabbisogno occupazionale:** a fronte del declino demografico e della crescente competizione nel sistema universitario, si registra un trend opposto sul versante del mercato del lavoro: la domanda di competenze terziarie è in rapido aumento. Le stime disponibili indicano che nei prossimi anni il 38% del fabbisogno occupazionale richiederà un titolo universitario, a fronte di una quota di occupabili con formazione terziaria ferma oggi al 24%.

Accanto alle pressioni esterne, emergono criticità interne che incidono sulla capacità dell'Ateneo di trattenere e accompagnare gli studenti nel percorso universitario.

Dall'analisi delle carriere degli immatricolati dal 2019 al 2022, considerando la percentuale di chi prosegue al II anno nello stesso corso avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno – indicatore IC16, ampiamente riconosciuto come misura della qualità della didattica e dell'efficacia dei processi di orientamento e tutorato – emergono elementi significativi. Il valore medio dell'Ateneo si attesta intorno al 40%, con uno scostamento di circa 10 punti percentuali rispetto alla media nazionale (50%). Lo scostamento risulta ancora più evidente in alcune aree disciplinari.

Questi dati mostrano che il tema del successo formativo è una sfida strategica tanto quanto la capacità attrattiva verso le nuove matricole.

Il disallineamento crescente tra domanda e offerta di competenze qualificate rende ancora più strategico il ruolo dell'orientamento: non solo per attrarre studenti, ma per guidarli verso percorsi formativi in grado di rispondere alle trasformazioni del sistema produttivo e supportare la competitività del Paese.

Allo stesso tempo, l'Ateneo è chiamato a modulare la propria offerta formativa, adottando modelli didattici innovativi, più flessibili e orientati alle competenze, capaci di intercettare nuove esigenze di apprendimento. Ciò significa non solo valorizzare i percorsi rivolti ai più giovani, ma anche progettare opportunità di formazione continua e di *upskilling/reskilling*, rivolte a professionisti, lavoratori e adulti in transizione.

Un'offerta formativa che evolve in questa direzione diventa così un elemento chiave di presidio dello sviluppo territoriale, in grado di dialogare con i nuovi bisogni del mercato del lavoro, sostenere la crescita delle imprese e ampliare il raggio d'azione dell'Ateneo oltre la sola popolazione studentesca tradizionale.

In continuità con queste strategie di risposta alle sfide esterne, anche l'internazionalizzazione assume un ruolo centrale. Essa rappresenta una delle leve più rilevanti per contrastare il calo demografico e la crescente competizione nel sistema universitario: attrarre studenti da contesti educativi diversi significa ampliare il bacino di riferimento, diversificare la popolazione studentesca



e consolidare la posizione dell'Ateneo in un mercato globale dell'istruzione superiore sempre più dinamico. L'internazionalizzazione non è quindi un ambito operativo isolato, ma una leva strategica che consente all'Ateneo di rispondere alle pressioni demografiche, rafforzare la propria competitività e contribuire alla costruzione di un ambiente di apprendimento realmente aperto e globale.

### **Dinamiche demografiche e focus sulla Toscana**

Negli ultimi anni la Toscana sta vivendo trasformazioni significative nella propria popolazione studentesca. Tra l'A.S. 2024/2025 e l'A.S. 2025/2026 si registra una flessione complessiva di 3.410 studenti, un dato che conferma la tendenza al rallentamento demografico nazionale. All'interno di questo quadro, tuttavia, la scuola secondaria di secondo grado mostra un incremento di 3.901 alunni, raggiungendo 169.698 studenti nell'A.S. 2025/2026: un segnale importante, poiché rappresenta il bacino primario da cui l'Ateneo attrae nuove matricole.

Secondo il Piano Strategico di Ateneo, nell'A.A. 2022/2023, il 47,3% dei diplomati toscani ha scelto di proseguire gli studi all'università, e il 77% degli immatricolati all'Università degli Studi di Firenze proviene dalla Toscana.

Pertanto, per l'Ateneo una delle leve strategiche non è soltanto mitigare gli effetti del calo demografico, ma soprattutto aumentare la quota di diplomati toscani che scelgono di immatricolarsi all'Università di Firenze, ampliando così la capacità attrattiva dell'Ateneo all'interno del suo bacino principale.

### **Profilo della popolazione scolastica di secondo grado**

L'efficacia dell'orientamento in ingresso dipende dalla capacità di leggere con precisione il bacino regionale e di modulare le azioni in funzione della sua composizione. Nell'A.S. 2025/2026, la distribuzione degli studenti toscani della scuola secondaria di secondo grado è la seguente<sup>1</sup>:

- Licei: 82.731 studenti (48,75%)
- Istituti Tecnici: 55.620 studenti (32,78%)
- Istituti Professionali: 31.347 studenti (18,47%)

La ripartizione tra gli indirizzi si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo, con un leggero incremento del peso dei Licei, riflesso di una crescente preferenza delle famiglie per percorsi considerati più "generalisti" e orientati alla prosecuzione degli studi.

---

<sup>1</sup> Ministero dell'Istruzione e del Merito | Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale. Dati a cura dell'Ufficio Statistica e Informatica - settembre 2025. Focus "Sedi, alunni, classi e dotazioni organiche del personale docente della scuola statale A.S. 2025/2026 per la TOSCANA

Dal punto di vista territoriale emergono differenze significative: province come Pistoia (31,61%), Massa Carrara (26,50%) e Prato (22,86%) mostrano una presenza di studenti degli Istituti Professionali superiore alla media regionale. Questo dato suggerisce la necessità di azioni di orientamento territorialmente mirate, tenendo conto delle caratteristiche socio-educative locali e delle diverse predisposizioni verso la prosecuzione degli studi universitari.

### **Missione, visione e ambiti di competenza**

La Missione dell'Ufficio Orientamento per il triennio 2025-2027 è sostenere studentesse e studenti nella costruzione di un percorso universitario consapevole, coerente con le proprie aspirazioni, attitudini e talenti. Tale missione si fonda sui valori istituzionali di inclusione, promozione della crescita culturale e tutela del diritto allo studio.

Gli obiettivi concreti perseguiti dal Piano sono:

- promuovere il successo formativo in ogni fase dell'esperienza accademica;
- ridurre i tassi di dispersione e di abbandono;
- garantire un accesso equo alla formazione superiore, eliminando ostacoli legati a condizioni socio-economiche, territoriali, di disabilità o di appartenenza a gruppi di minoranza;
- promuovere l'equilibrio nella rappresentanza di genere, in particolare nei percorsi di studio STEM.

L'obiettivo ultimo della visione triennale è ridurre la dispersione e promuovere il successo formativo di ogni studente, accompagnandolo nel suo percorso di crescita consapevole, dall'accesso al mondo universitario fino al suo completamento.

L'azione dell'Ufficio si struttura su tre Assi Strategici che intercettano le aree di forza e le criticità emerse dall'analisi di contesto (SWOT):

1. **Asse Strategico 1: Potenziamento dell'Orientamento in ingresso** – Scegliere con consapevolezza. L'obiettivo è accompagnare gli studenti in un percorso che permetta loro di riconoscere passioni, attitudini e potenzialità, per poi guidarli verso una scelta universitaria realmente consapevole e in linea con il loro progetto di crescita personale e professionale;
2. **Asse Strategico 2: Sviluppo dell'Orientamento in Itinere** – Crescere con successo. Questo asse mira a trasformare il supporto in itinere (attuale debolezza del sistema per la sua frammentazione) in un sistema organico e proattivo, potenziando servizi come i colloqui di ri-orientamento e il *coaching* individuale;
3. **Asse Strategico 3: Governance e monitoraggio** – Costruire una rete efficace. Questo asse garantisce la sostenibilità e l'efficacia degli altri due.



## Metodologia di pianificazione e valutazione

Il processo di pianificazione e monitoraggio del Piano Triennale per l'Orientamento 2025–2027 è strutturato secondo un approccio rigoroso, sistematico e fondato sull'evidenza, ispirato al ciclo di miglioramento continuo PDCA (*Plan–Do–Check–Act*). Tale impostazione assicura che ogni fase — dalla definizione degli obiettivi alla realizzazione delle attività, dal monitoraggio alla valutazione e al conseguente adeguamento delle azioni — sia condotta in modo coerente e trasparente.

Questo modello operativo è pienamente allineato ai principi di assicurazione della qualità previsti dal sistema AVA 3, che richiede una pianificazione documentata, l'analisi di risultati misurabili e la capacità dell'Ateneo di utilizzare tali evidenze per orientare decisioni strategiche e miglioramenti continui.

## Pianificazione strategica e allineamento istituzionale

La metodologia di pianificazione adottata si fonda su una visione chiara e prende avvio da un'accurata analisi del contesto (SWOT). Questa analisi è essenziale per definire le premesse oggettive che indirizzano le scelte strategiche dell'Ufficio Orientamento.

La metodologia garantisce inoltre un fondamentale allineamento tra il Piano Strategico di Ateneo e la definizione degli obiettivi della programmazione triennale. Tale coerenza è richiesta specificamente dal DM 773/2024 (*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*).

## Sistema di valutazione continua e monitoraggio dinamico

Per assicurare l'efficacia degli interventi, l'Ufficio Orientamento implementa un sistema di valutazione continua. Questo sistema è formalizzato e prevede la sistematizzazione dell'uso dei dati raccolti, i quali sono utilizzati attivamente per guidare le decisioni future.

Gli strumenti di misurazione includono:

1. **questionari di *feedback* standardizzati**: questi verranno somministrati sistematicamente a studenti e docenti per misurare l'impatto e il gradimento delle azioni realizzate;
2. ***dashboard* annuale**: per il monitoraggio, verrà creata una *dashboard* annuale che raccoglierà i principali dati quantitativi e qualitativi relativi alle attività. La discussione di questa *dashboard* negli Organi di Governo garantirà l'adeguamento continuo del piano.

## Indicatori di risultato chiave | Key Performance Indicators (KPIs)

Per ogni azione prioritaria definita nel Piano Triennale (2025–2027), sono stati stabiliti specifici Indicatori di Risultato Chiave (KPI). Questi indicatori permettono di valutare il successo delle iniziative in modo oggettivo.

Esempi di KPI includono:

- tasso di soddisfazione degli studenti alle iniziative di orientamento o dei docenti scolastici;
- percentuale di studenti che assolvono gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso.

L'adozione di una metodologia dinamica consente al Piano d'Azione Triennale 2025–2027 di mantenere nel tempo la propria rilevanza e coerenza con i bisogni reali. La revisione e l'adeguamento annuale, basati sui risultati del monitoraggio, permettono infatti di correggere tempestivamente eventuali scostamenti, rafforzare le azioni più efficaci e rimodulare quelle meno rispondenti alle evidenze raccolte. In questo modo il Piano resta uno strumento operativo capace di adattarsi alle evoluzioni del contesto e di sostenere in modo mirato le esigenze della popolazione studentesca.

*Se l'Università degli Studi di Firenze è una nave che naviga  
in acque mutevoli (date dal calo demografico e dalla  
concorrenza delle telematiche), l'Ufficio Orientamento  
agisce come il radar e il timone: non solo identifica la rotta  
ottimale (Missione e Obiettivi), ma assicura che il  
reclutamento (Orientamento in Ingresso) sia mirato e che  
la navigazione interna (Orientamento in Itinere) sia stabile  
e priva di dispersione, garantendo che l'arrivo a  
destinazione (successo formativo) sia raggiunto in modo  
equo da tutti i passeggeri (studenti)*



## LA DIDATTICA DEL FUTURO

### Asse Strategico 1: Potenziamento dell'Orientamento in ingresso

#### PUNTO 1 - La didattica del futuro

| Obiettivo                                                                  | Descrizione sintetica                                                                                                         | Convogliamento dell'Ufficio Orientamento                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative</b>                  | Introduzione di nuovi modelli formativi (ibridi, blended, esperienziali) e valorizzazione delle competenze trasversali.       | <b>Indiretto</b> – l'Ufficio Orientamento collabora nel promuovere esperienze formative che sviluppino competenze trasversali e orientamento alla scelta; promuove inoltre la qualità della didattica dell'ateneo. |
| <b>1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria</b> | Potenziamento dei servizi di tutorato e orientamento, miglioramento della regolarità delle carriere e del successo formativo. | <b>Diretto</b> – <i>core mission</i> dell'Ufficio Orientamento (orientamento in ingresso e in itinere).                                                                                                            |
| <b>1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato</b>  | Rafforzamento della qualità e dell'occupabilità dei dottori di ricerca.                                                       | <b>Indiretto</b> – possibile supporto informativo per la promozione dei percorsi di terzo livello.                                                                                                                 |
| <b>1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica</b>             | Incremento di mobilità, corsi in lingua inglese e studenti stranieri.                                                         | <b>Indiretto</b> – collabora promuovendo l'offerta formativa in sedi internazionali e fornendo orientamento a studenti internazionali e outgoing.                                                                  |

(Ambito 1 del Piano Strategico Unifi 2025–2027)

#### 1.1 Sperimentare metodologie didattiche innovative | Integrazione dell'orientamento con attività laboratoriali e metodologie esperienziali

##### Attività in essere

L'Ufficio, nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, opera in stretta collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado del territorio toscano, progettando percorsi che tengono conto delle esigenze e dei bisogni reali di studenti e docenti, adottando un modello che integra in modo organico l'orientamento informativo con quello formativo. In accordo con quanto disposto dalle *Linee guida per l'orientamento scolastico* promosse dalla Regione Toscana (Delibera n. 896 del 30.06.2025), l'orientamento non è infatti inteso come semplice trasmissione di informazioni, ma

come insieme di azioni volte a supportare i beneficiari nello scoprire gli strumenti utili per conoscersi, scegliere e progettare e a sviluppare le competenze necessarie per muoversi in un mondo in rapida e continua evoluzione, adottando il *framework* delle *Career Management Skills*.

Orientati al principio del *learning by doing*, i percorsi di orientamento in ingresso proposti hanno l'obiettivo di permettere agli studenti di fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, guidata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico, consolidando le proprie conoscenze e competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Le attività si svolgono in contesti di apprendimento dinamici, in cui gli studenti sono protagonisti di processi esplorativi e cooperativi, prevedendo esercitazioni pratiche, esperimenti, simulazioni di situazioni reali e momenti di confronto guidato. Ogni percorso è costruito per stimolare curiosità, capacità di analisi e applicazione concreta delle conoscenze acquisite, favorendo il passaggio dall'osservazione alla scoperta e dalla teoria alla pratica.

In questo quadro, i percorsi FSL (ex PCTO), i progetti sulle STEM, le Winter e Summer School di orientamento e i campus residenziali SPARK rappresentano ambienti reali di apprendimento: gruppi di studenti si immergono nella vita universitaria, partecipano attivamente a lezioni, laboratori e momenti di confronto, collaborano con docenti e tutor nella realizzazione di piccoli progetti o attività di ricerca, e vivono in modo diretto la vita e i ritmi della comunità accademica. In queste esperienze l'Università diventa un laboratorio aperto, in cui gli studenti apprendono facendo, costruiscono relazioni significative e sviluppano competenze orientative attraverso la partecipazione concreta e condivisa. Le esperienze dei percorsi FSL, articolati principalmente nelle tipologie *Campus Lab* e *Sarò Matricola*, spaziano in un'ampia varietà di ambiti disciplinari. Nei *Campus Lab*, gli studenti approfondiscono temi specifici attraverso lezioni e laboratori pratici che favoriscono l'apprendimento esperienziale e la scoperta delle proprie inclinazioni: dalla pianificazione urbana e sostenibilità ambientale alla chimica quotidiana in cucina, dall'esplorazione del DNA e della biodiversità umana ai laboratori di psicologia sperimentale e alle attività di ricerca sul comportamento e la percezione. Nei percorsi *Sarò Matricola*, gli studenti vivono per alcuni giorni la quotidianità universitaria, partecipando a lezioni e momenti di confronto che spaziano dalla programmazione competitiva e dall'intelligenza artificiale alle scienze dei materiali applicate a suono, sport e spazio, fino ad attività di taglio umanistico, come l'analisi della cartografia storica, la catalogazione del patrimonio culturale e la riflessione sul valore della memoria e delle fonti.

La stessa impostazione si ritrova nei percorsi di orientamento finanziati nell'ambito del PNRR, che uniscono contenuti disciplinari e sviluppo di competenze trasversali attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo. I temi trattati — dalle scelte post-diploma alla consapevolezza economica e finanziaria, dal metodo di studio alle competenze di cittadinanza e sostenibilità — vengono esplorati attraverso una didattica *game-based* con strumenti concreti e casi autentici, come, a titolo esemplificativo, la simulazione di mediazioni per comprendere il valore della



comunicazione e le tecniche di ascolto attivo, esperimenti sulla probabilità per analizzare il rischio, esercitazioni di geometria della luce per esplorare la fisica attraverso l'esperienza diretta, o attività di progettazione per immaginare la città sostenibile del futuro.

Infine, i percorsi dei Piani di Orientamento e Tutorato (POT) e dei Piani Lauree Scientifiche (PLS) aggiungono profondità disciplinare e continuità, prevedendo sia attività rivolte a studenti sia corsi di formazione per docenti. Nei PLS, gli studenti diventano protagonisti di esperienze di indagine e scoperta, analizzano campioni nei laboratori di chimica o di scienze dei materiali, simulano fenomeni fisici e matematici, esplorano concetti complessi attraverso esperimenti guidati, giochi matematici o sfide di modellizzazione. Ogni attività è pensata per far toccare con mano la ricerca scientifica e mostrare la connessione tra teoria e applicazione. Analogamente, i POT estendono l'approccio esperienziale ai diversi ambiti disciplinari, dall'architettura alle scienze agrarie, dalle lingue alle scienze sociali. Le iniziative coinvolgono gli studenti in laboratori di progettazione urbana, workshop creativi di design, esperienze di mediazione linguistica o attività di riflessione sui comportamenti e le scelte personali. Le metodologie adottate favoriscono la partecipazione attiva e la costruzione di competenze orientative autentiche.

Valorizzando e diffondendo in modo sistematico approcci pratici ed esperienziali, l'Università rafforza l'efficacia dell'orientamento rispetto ai modelli tradizionali basati prevalentemente sulla trasmissione frontale di informazioni. Le metodologie attive — che mettono gli studenti al centro, favoriscono la partecipazione e rendono concreti i collegamenti tra teoria ed esperienza — permettono infatti di consolidare conoscenze e competenze orientative in modo più duraturo e significativo.

Questa impostazione si traduce in percorsi più coinvolgenti, maggiormente ricordati dagli studenti e con evidenze documentabili di apprendimento, come confermano i livelli di gradimento rilevati e i risultati delle attività di monitoraggio. In questo modo l'orientamento non solo informa, ma incide realmente sui processi decisionali, sostenendo gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto formativo e professionale.

## **Attività da programmare**

### **Collaborazioni con docenti e strutture didattiche per l'innovazione dei percorsi di orientamento**

Tutte le attività di orientamento in ingresso vengono progettate e realizzate in stretta collaborazione con i docenti delle Scuole di Ateneo e con le strutture didattiche di riferimento, la cui partecipazione garantisce un raccordo diretto e continuativo con la didattica universitaria. Questa collaborazione consente non solo di assicurare coerenza tra le esperienze di orientamento e i contenuti dei corsi di studio, ma anche di favorire il superamento del divario tra scuola secondaria e sistema universitario. Questo modello di collaborazione tra l'Ufficio Orientamento e i docenti universitari rende le attività di orientamento strumenti concreti di accompagnamento alla

transizione scuola–università, capaci di ridurre le difficoltà iniziali, promuovere consapevolezza e responsabilità nello studio e rafforzare la continuità formativa.

Al fine di favorire il raccordo delle iniziative di orientamento promosse dall'Ateneo, vengono organizzate riunioni periodiche di coordinamento tra l'Ufficio Orientamento e i Delegati all'Orientamento delle Scuole, per condividere linee programmatiche, materiali e strumenti, nonché per pianificare congiuntamente le iniziative rivolte alle future matricole e agli istituti scolastici.

I docenti assumono un ruolo attivo di ideatori e curatori della parte scientifica e dei materiali didattici utilizzati nelle diverse iniziative, contribuendo a garantirne qualità, rigore e aggiornamento. L'Ufficio Orientamento, in questa prospettiva, opera come centro di raccordo e di coordinamento, con la finalità di armonizzare e valorizzare le diverse esperienze presenti nelle Scuole, di centralizzare la progettazione delle attività e di assicurare una visione unitaria e coerente dell'orientamento di Ateneo.

### **Collaborazione con docenti e strutture didattiche per migliorare il coordinamento centrale e omogeneo dei Piani per l'Orientamento (POT) ed il Tutorato e dei Piani Lauree Scientifiche (PLS)**

L'Ufficio Orientamento intende individuare e creare gli strumenti di coordinamento, supporto e monitoraggio dei progetti POT e PLS da usare in collaborazione coi docenti referenti POT e PLS, responsabile della loro realizzazione, con l'intenzione di creare un sistema di gestione efficace ed efficiente, funzionale al raggiungimento degli obiettivi dei progetti POT e PLS in modo integrato col piano di Orientamento di Ateneo, evitando così per esempio la sovrapposizione eccessiva delle stesse azioni.

## **1.2 Ampliare l'accesso e l'efficacia della formazione universitaria**

### **Attività in essere**

#### **Orientamento in ingresso (scuole, open day, sportelli informativi, eventi digitali)**

Per sostenere studentesse e studenti nella costruzione di un percorso universitario consapevole, coerente con le proprie aspirazioni, attitudini, talenti e potenzialità, e per promuovere il successo formativo lungo tutte le fasi dell'esperienza accademica, l'Ateneo sviluppa un sistema integrato di attività di orientamento e tutorato. Queste iniziative, diversificate per destinatari e obiettivi, sono progettate con attenzione agli aspetti metodologici e pedagogici, e mirano a offrire strumenti di conoscenza, supporto e riflessione utili sia nella fase di accesso all'università, sia durante il percorso di studi, fino alla transizione verso il mondo del lavoro o della formazione post-laurea.

Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive, e conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le



conoscenze e competenze acquisite, rappresentano obiettivi centrali delle azioni di orientamento promosse dall'Ateneo.

Ogni attività è oggetto di monitoraggio attraverso specifici questionari di valutazione, finalizzati sia alla rilevazione di esiti qualitativi, sia all'individuazione di spunti utili per il miglioramento continuo delle proposte future.

| Tipologia di intervento                                                             | Descrizione sintetica                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Punto orientamento</i>                                                           | Consulenze in presenza senza appuntamento su corsi, accesso, servizi.<br>Consulenze in modalità telematica su appuntamento.                                                                                                                                                                         |
| <i>Colloqui individuali</i>                                                         | Consulenze in presenza su appuntamento per orientamento alla scelta                                                                                                                                                                                                                                 |
| <i>Open Day di Ateneo e Open Day delle Scuole</i>                                   | Giornate di presentazione dell'offerta formativa con lezioni, stand, laboratori e incontri con docenti                                                                                                                                                                                              |
| <i>FSL ex PCTO – "Sarò matricola" e "Campus Lab"</i>                                | Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento                                                                                                                                                                                                                                         |
| <i>Attività nelle scuole / Partecipazione a saloni di orientamento</i>              | Incontri informativi svolti direttamente negli istituti su richiesta, in presenza o da remoto                                                                                                                                                                                                       |
| <i>Progetto PNRR "Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole"</i> | Percorsi formativi e laboratoriali da 15 ore erogati negli istituti scolastici dal primo all'ultimo anno del ciclo scolastico                                                                                                                                                                       |
| <i>Progetti POT/PLS</i>                                                             | Piani di Orientamento e Tutorato e Piani Lauree Scientifiche                                                                                                                                                                                                                                        |
| <i>Progetto ecosiSTEMi</i>                                                          | Percorsi formativi e laboratoriali sulle discipline STEM erogati negli istituti scolastici per classi III e IV                                                                                                                                                                                      |
| <i>Progetto SPARK</i>                                                               | Campus residenziali e laboratoriali sulle discipline STEM                                                                                                                                                                                                                                           |
| <i>Collaborazione e formazione docenti dei docenti delle scuole superiori</i>       | Attività di collaborazione strutturata e formazione rivolte ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzate al rafforzamento delle competenze orientative e alla condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche per il supporto alla scelta universitaria degli studenti. |

Nell'ottica di favorire un accesso equo alla formazione universitaria, sono stati progettati servizi di front-office ed eventi divulgativi, volti a fornire una conoscenza chiara e completa dell'offerta formativa, delle modalità di accesso, dei servizi agli studenti e delle opportunità di studio. Rientrano in questa tipologia il Punto Orientamento, gli Open Day di Ateneo e delle Scuole, gli incontri informativi presso gli istituti scolastici e la partecipazione ai saloni di orientamento.

Il Punto Orientamento rappresenta il primo presidio stabile e accessibile senza appuntamento. Gestito da tutor universitari appositamente formati e attivo tutto l'anno, offre consulenza personalizzata su percorsi di studio, modalità di immatricolazione, servizi e opportunità

dell'Ateneo. Il servizio è monitorato in modo continuativo attraverso un sistema dedicato, che consente di raccogliere dati sull'utenza e sui bisogni espressi. I dati rilevati registrano una partecipazione costante e in crescita, con una significativa quota di adulti e lavoratori interessati alla ripresa degli studi universitari e alla gestione della carriera formativa in parallelo agli impegni professionali e personali.

Gli Open Day di Ateneo e delle Scuole, articolati in un evento centrale e nelle iniziative organizzate dalle singole Scuole, rappresentano il principale momento di incontro diretto con la comunità accademica. Attraverso presentazioni, visite guidate, incontri con docenti, tutor e studenti universitari e sessioni di approfondimento su corsi e servizi, gli studenti possono esplorare l'offerta formativa e conoscere da vicino la struttura e il funzionamento della vita universitaria. L'edizione estiva presso la sede del PIN di Prato mira ulteriormente ad ampliare la partecipazione e il radicamento territoriale dell'iniziativa.

L'Ufficio Orientamento cura inoltre un articolato programma di interventi nelle scuole e partecipazione ai saloni dell'orientamento in Toscana e fuori regione, con l'obiettivo di raggiungere direttamente le comunità scolastiche e incontrare studentesse e studenti nel loro contesto educativo. L'Ateneo partecipa ai principali eventi nazionali e locali dedicati all'orientamento, oltre a numerose iniziative promosse dagli istituti scolastici, per garantire una presenza diffusa e costante sul territorio.

Complessivamente, queste azioni concorrono a rafforzare l'equità di accesso all'istruzione superiore, consentendo alla futura popolazione studentesca di sviluppare una conoscenza informata del sistema universitario, dei settori professionali emergenti, dei lavori del futuro sostenibili e inclusivi e delle competenze necessarie per affrontarne le sfide. L'orientamento, così concepito, sostiene percorsi di crescita personale, culturale e civica, promuovendo la centralità della formazione universitaria nello sviluppo sociale, economico e democratico del territorio.

## **Asse Strategico 2: Potenziamento dell'Orientamento in itinere**

### **Orientamento in itinere (incontri di orientamento, ri-orientamento ecc., tutorato, orienta gym, Navigare il Futuro...)**

L'Ufficio Orientamento propone un servizio di Orientamento e Ri-orientamento per supportare gli studenti che affrontano difficoltà legate alla loro esperienza universitaria. Questo servizio è pensato per aiutare chi si trova a dover gestire:

- difficoltà di inserimento nel contesto universitario;
- incertezze nella scelta del percorso di studi;



- problemi relativi alla frequenza delle lezioni, all'organizzazione del tempo e al metodo di studio;
- sfide come mancanza di concentrazione, ansia, senso di inefficacia e calo della motivazione.

Lo scopo è quello di fornire, mediante l'intervento di esperti qualificati (come consulenti di orientamento e/o tutor), strumenti e supporto per affrontare al meglio la vita universitaria, di raggiungere una decisione consapevole, in linea con le proprie aspirazioni, attitudini e competenze e di promuovere la regolarità e continuità negli studi, affinché gli studenti rimangano iscritti e concludano il loro percorso accademico senza interruzioni.

Gli interventi si dividono in:

- **colloqui informativi:** incontri in presenza della durata di circa 20-30 minuti per informazioni sull'offerta formativa di Ateneo, modalità di accesso, piano didattico, servizi offerti dai corsi di interesse dello studente e sbocchi occupazionali;
- **consulenze orientative:** colloqui generalmente strutturati in 1-2 incontri in presenza della durata di 30 minuti che offrono uno spazio di riflessione condivisa su interessi, passioni, motivazioni per valutare la scelta del percorso formativo e definire i propri obiettivi di studio a breve e medio termine.

Il progetto "Orienta Gym: Orientarsi tra il mondo universitario e il mondo del lavoro" è un percorso formativo articolato in quattro attività finalizzato all'orientamento di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca dell'Università di Firenze, verso l'inserimento nel mondo del lavoro e della ricerca. L'obiettivo del progetto è quello di fornire conoscenze e competenze che possano guidare i partecipanti nella transizione dal percorso di studi al mondo professionale, favorendo scelte consapevoli e aumentando l'occupabilità.

In merito al progetto sopra citato, l'Ufficio Orientamento offre supporto e affiancamento di tipo amministrativo, organizzativo e di rendicontazione all'Ufficio Placement, quest'ultimo in qualità di incaricato primario all'erogazione dell'attività.

Navigare il Futuro, rivolgendosi a un seppur limitato numero di studenti magistrali e dottorandi dell'UniFi, svolge un'azione di orientamento in itinere e proietta gli studenti verso progettualità future. Dialogare e collaborare con i/le compagni di altre discipline permette ai/alle partecipanti di mettere alla prova la propria carriera e le proprie competenze imprenditoriali per lo sviluppo dello strumento che elaborato per concorrere all'ottenimento del premio messo a bando dalla Fondazione Hillary Merkus Recordati, testano il loro percorso e riflettere sugli sviluppi futuri della propria carriera.

### **Collaborazione con docenti e strutture didattiche per il sostegno allo studio e la promozione del successo formativo**

Anche le attività di orientamento in itinere sono realizzate in stretta collaborazione con i docenti delle Scuole di Ateneo e con le strutture didattiche di riferimento. L'obiettivo principale è



progettare in modo coerente e coordinato interventi mirati a favorire il recupero tempestivo di eventuali carenze e a rafforzare il senso di accompagnamento e prossimità nei confronti delle studentesse e degli studenti che si trovano in una fase particolarmente delicata del loro percorso e sono maggiormente a rischio di abbandono e dispersione, integrando tali interventi con i servizi di orientamento in ingresso e in itinere esistenti, i quali, in questo modo, si inquadrano in una cornice più ampia e strutturata.

Per focalizzare meglio i bisogni dei destinatari prioritari di tali misure si rendono necessari sistemi per mappare l'andamento delle carriere degli studenti sin dall'avvio del percorso universitario in modo da identificare precocemente segnali di difficoltà accademiche e/o personali e predire la possibilità di abbandono.

A partire dall'autunno 2025 si applica pertanto un modello di machine learning che consente di prevedere il rischio di abbandono alla fine del I anno con un accuracy molto elevata (oltre 90%). I dati saranno utilizzati al fine di individuare il target di riferimento di interventi specifici di supporto allo studio e alla carriera, da realizzare durante l'anno accademico 2025/2206.

Come parte integrante di tali interventi, l'ufficio Orientamento in itinere ha realizzato un ciclo di laboratori sul metodo di studio indirizzati a tutti gli studenti iscritti e per la formazione specifica dei tutor didattici delle Scuole di Ateneo.

## **Attività da programmare**

### **Potenziamento dei servizi di accompagnamento personalizzato**

Per contrastare le criticità legate alla scelta del percorso universitario, all'abbandono nei primi anni e alla transizione verso il mondo del lavoro, l'ufficio propone il potenziamento dei servizi di accompagnamento personalizzato quale strategia fondamentale per migliorare accesso, permanenza e successo formativo, favorendo allo stesso tempo una costruzione consapevole del proprio progetto professionale.

#### Orientamento alla scelta

- Colloqui personalizzati in ingresso per individuare attitudini, motivazioni e aspettative rispetto ai diversi corsi di studio dell'Ateneo.
- Questionari di autovalutazione delle competenze e degli interessi e questionari su punti di forza e obiettivi personali forniti agli studenti delle scuole superiori e ai futuri iscritti.
- Giornate di "immersione universitaria" (lezioni aperte, visite ai laboratori, incontri nei Dipartimenti) con testimonianze di studenti senior su esperienze universitarie e di tirocinio per facilitare una scelta consapevole del percorso.

#### Ripresa degli studi, ri-orientamento e prevenzione dell'abbandono e supporto alla carriera

- Colloqui individuali con studenti inattivi o fuori corso con analisi delle cause di rallentamento e definizione di un piano personalizzato di recupero delle attività,

riformulazione del piano di studio, valutazione di nuove strategie di studio, definizione di un percorso sostenibile.

- Colloqui personalizzati per studenti che vogliono riprendere gli studi dopo una sospensione, con revisione del piano di studio,, valutazione dei crediti e definizione di un percorso sostenibile.
- Colloqui personalizzati di ri-orientamento per valutare il passaggio o una nuova iscrizione ad altri corsi di studi dell'Ateneo senza perdita di motivazione, con supporto alla formulazione del nuovo piano di studio e alle attività didattiche del nuovo percorso.
- Colloqui personalizzati con studenti che manifestano difficoltà di metodo, motivazione o integrazione, per individuare un metodo di studio più efficace e una migliore gestione dei tempi e degli spazi dedicati allo studio.
- Peer tutoring mirato, con supporto di studenti senior formati che affiancano gli studenti in difficoltà con incontri regolari.
- Attività di coaching, laboratori professionalizzanti, supporto personalizzato nella ricerca di stage, tirocini curriculari o extracurriculari.

### **Progetti per il contrasto alla dispersione e il miglioramento della regolarità delle carriere (Progetto Stay on Path)**

Nell'ottica di un orientamento continuo per il successo formativo delle studentesse e degli studenti, si sono progettati interventi mirati per il sostegno delle carriere rallentate o bloccate e contro la dispersione. Questo progetto recente ha cercato di mettere a sistema, rafforzare e coordinare azioni già presenti in ateneo, tra cui :

- l'adozione di modalità più snelle ed efficienti di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi;
- l'implementazione di strumenti che permettano di individuare, da una parte, le principali cause di abbandono e insuccesso formativo e, dall'altra, gli studenti maggiormente a rischio;
- il potenziamento dei servizi di orientamento in itinere in essere, in particolar modo le consulenze individuali di ri-orientamento e coaching e l'attività di tutorato orientativo e didattico tra pari, per renderli disponibili ad un numero maggiore di utenti e da personalizzarli in base alle esigenze degli utenti;
- la predisposizione di un piano di comunicazione ad hoc per informare gli studenti target dei servizi di orientamento in itinere disponibili.

Al fine di un'efficace realizzazione degli interventi sopra descritti è necessario il rafforzamento della rete per il coordinamento e monitoraggio delle attività di tutorato e di orientamento in itinere.

### 1.3 Accrescere l'attrattività e l'efficacia dei corsi di Dottorato

#### Attività da programmare

##### **Coordinamento con il Settore Dottorato di Ricerca per la comunicazione orientativa sui percorsi di terzo livello**

In sinergia con il Settore Dottorato di Ricerca e con le strutture didattiche di riferimento, l'Ufficio Orientamento intende potenziare la comunicazione e le azioni di orientamento relative ai percorsi di terzo livello. L'obiettivo è favorire una maggiore conoscenza delle opportunità di formazione e ricerca post-laurea, promuovendo la prosecuzione degli studi e la valorizzazione delle competenze scientifiche e trasversali acquisite. Le attività potranno comprendere la progettazione congiunta di eventi informativi e open day dedicati, la realizzazione di materiali divulgativi integrati (schede, video, interviste) e l'aggiornamento coordinato delle pagine web e dei canali di comunicazione dedicati ai dottorati di ricerca. In questo quadro, si prevede anche il coinvolgimento di dottorandi e Alumni come testimoni nei percorsi di orientamento in ingresso e in itinere, al fine di offrire agli studenti un racconto concreto dell'esperienza di ricerca e delle sue prospettive professionali.

### 1.4 Promuovere l'internazionalizzazione della didattica

#### Attività in essere

##### **Supporto e orientamento agli studenti internazionali in ingresso**

Il contributo dell'Ufficio Orientamento alle attività di accoglienza e orientamento per gli studenti internazionali (sia UE che Extra-UE) si articola in un sostegno strutturale e consultivo, essenziale per la gestione dei flussi in ingresso.

L'Ufficio opera in affiancamento al Settore Internazionalizzazione per la preparazione delle "Orientation Weeks", un evento erogato esclusivamente online e in lingua inglese, riservato alla popolazione studentesca internazionale. L'obiettivo primario di tale iniziativa è l'esplorazione dettagliata dell'offerta accademica, con la presentazione dei programmi di Primo Ciclo (Bachelor's) e Secondo Ciclo (Master's) di tutte le 10 Scuole dell'Università di Firenze, ponendo enfasi sui programmi *English-taught*.

Durante queste sessioni l'Ufficio Orientamento funge da contatto diretto per la consulenza personalizzata, fornendo una guida attiva agli studenti incerti sulla propria scelta, supportandoli nel processo decisionale al fine di intraprendere un percorso coerente e consapevole con i loro interessi.

L'Ufficio cura inoltre l'illustrazione dell'offerta formativa, dei servizi e delle attività di Ateneo durante gli *Welcome Day* dedicati agli studenti internazionali.

#### Attività da programmare



Per ottimizzare il supporto agli studenti internazionali in ingresso, è fondamentale intervenire su specifiche linee di potenziamento delle attività e della comunicazione. È tuttavia necessario mantenere una distinzione netta tra le azioni di orientamento rivolte a questa popolazione studentesca e i servizi amministrativi e procedurali gestiti dall'ufficio dedicato alle pratiche per gli studenti internazionali (International Desk).

Le priorità di programmazione riguardano principalmente l'ideazione e la realizzazione di strumenti comunicativi in lingua straniera:

- **realizzazione di materiale informativo multilingue.** È necessario potenziare la realizzazione di materiale informativo multilingue, lavorando allo sviluppo di strumenti multilingue di orientamento digitale (es. pagine web e flyer). Tale potenziamento dovrà avvenire in collaborazione con il settore Internazionalizzazione;
- **traduzione dei bandi di tutorato.** In merito ai programmi di accoglienza e tutorato destinati agli studenti stranieri, si evidenzia la necessità di procedere con la traduzione in lingua inglese dei bandi di tutorato.

## LA PRESENZA E L'IMPATTO DELL'ATENEIO NELLA SOCIETÀ

### PUNTO 3 - La presenza e l'impatto dell'Ateneo nella società

| Obiettivo                                                                       | Descrizione sintetica                                                   | Convogliamento dell'Ufficio Orientamento                                                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>3.1 Consolidare le collaborazioni con imprese, enti e società civile</b>     | Rafforzare partnership con attori esterni per innovazione e formazione. | <b>Indiretto</b> – tramite supporto alle attività di placement e orientamento al lavoro e con alcune azioni di potenziamento delle competenze personali durante lo studio. |
| <b>3.3 Incrementare l'impatto sociale delle iniziative di Public Engagement</b> | Rafforzare la relazione con la cittadinanza e i portatori di interesse. | <b>Indiretto</b> – partecipa a iniziative di orientamento aperte alla comunità scolastica e territoriale.                                                                  |
| <b>3.4 Consolidare e promuovere l'immagine dell'Ateneo</b>                      | Rafforzamento della reputazione e della comunicazione istituzionale.    | <b>Indiretto</b> – contribuisce alla promozione dell'immagine di Unifi nelle scuole e nei contesti educativi.                                                              |

*(Ambito 3 del Piano Strategico Unifi 2025–2027)*

### 3.1 Consolidare le collaborazioni con imprese, enti e società civile

#### Rafforzare partnership con attori esterni per innovazione e formazione (Navigare e Spark)

##### Navigare il Futuro

Il Corso di Alta Formazione "Navigare il Futuro" è stato realizzato per la prima volta durante l'a.a. 2024-2025 su impulso dell'imprenditore Andy Bianchedi e della sua Fondazione Hillary Merkus

Recordati (FHMR), ed è stato ideato in collaborazione la Prof.ssa Roberta Lanfredini dell'Università degli Studi di Firenze, con il supporto dell'Ufficio Orientamento e l'ospitalità di Dynamo Camp. In virtù del successo di tale iniziativa, è stata promossa la seconda edizione del corso nell'a.a. 2025-2026, che a differenza della prima è stato aperto ai maggiori atenei della Toscana.

Al corso, gratuito e residenziale, partecipano venti persone che vengono selezionate da una Commissione di valutazione sulla base di un video e di una lettera motivazionali, tra studenti e studentesse magistrali, dottorandi e dottorande, e a neo dottori e dottoresse magistrali e di ricerca (entro 24 mesi dalla scadenza del bando di selezione), senza vincolo disciplinare.

Il corso punta a stimolare il pensiero libero e ad attivare i talenti per formare una nuova figura manageriale, definita Future Planner. L'approccio sovradisciplinare, caratterizzato dal dialogo tra la diversità di discipline rappresentate dai e dalle partecipanti, costituisce l'aspetto peculiare e strategico del corso. Attraverso un percorso metodologico di autoapprendimento e autoconsapevolezza, i e le partecipanti assimilano tecniche di variazione concettuale, percettiva, immaginativa e pratica da applicare per interpretare e risolvere le sfide del cambiamento e le complessità del mondo contemporaneo, elaborando soluzioni innovative.

Il Corso di Alta Formazione "Navigare il Futuro", che non implica spese vive per l'Università degli Studi di Firenze, a partire dalla sua seconda edizione viene arricchito da un modulo disciplinare, che ciascun anno di edizione si focalizza su un distinto settore economico-industriale. Il focus della seconda edizione riguarda la moda ed il Made in Italy.

Il Corso di Alta Formazione si articola in un evento di lancio, quattro sessioni residenziali di tre giorni presso Dynamo camp ed un evento di chiusura, che si realizzano entro la fine dell'inverno dell'a.a. in corso. Durante l'evento di chiusura i partecipanti presentano i progetti a cui hanno lavorato fin dalla prima sessione di corso suddivisi in quattro gruppi da cinque. Come previsto dal bando del corso ciascun gruppo deve realizzare uno strumento che si contraddistingua per essere un "attivatore del libero pensiero e di rappresentazioni divergenti, da diffondere in ambito professionale, culturale e artistico" e per la sua originalità e applicabilità.

Durante l'evento di chiusura il Comitato di valutazione seleziona il progetto vincitore, che la FHMR premia con 50mila euro. Il gruppo vincitore riceve a stretto giro la prima metà del premio e successivamente al coinvolgimento nella realizzazione dell'edizione seguente del corso la seconda metà del premio. La possibilità di collaborazione tra pari, nell'ottica di realizzare uno strumento innovativo e applicabile, in dialogo con attori esterni al mondo universitario, costituisce un'occasione di orientamento in itinere.

#### Spark Campus

"Spark. L'altro lato delle STEM!" è un'iniziativa promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (FCRF) insieme all'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con la collaborazione di Dynamo Academy S.r.l. Impresa Sociale e Psiquadro Impresa Sociale, con l'obiettivo di promuovere le materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e

Matematica) tra gli studenti del triennio che frequentano il 3°, 4° e 5° anno delle scuole secondarie di II grado delle province di Arezzo, Firenze e Grosseto.

Si tratta di un campus residenziale realizzato nel periodo estivo presso il Campus Dynamo Academy in località Limestre, San Marcello Pistoiese (PT), dedicato all'orientamento in ingresso nell'ambito delle discipline STEM. L'obiettivo è quello di coinvolgere e far appassionare gli studenti delle scuole superiori alle discipline di area scientifica e tecnologica attraverso attività teoriche e pratiche basate sul gioco di squadra, sfide ed esperimenti. Un percorso gratuito multidisciplinare, creativo e coinvolgente per orientarsi nelle scelte universitarie e costruire il proprio futuro.

In virtù del successo della prima e della seconda edizione dell'iniziativa, che nel 2023 si è articolata in tre sessioni di tre giorni coinvolgendo un totale di 106 studenti, e nel 2024 in quattro sessioni di tre giorni coinvolgendo il totale massimo di partecipanti, ovvero 160, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa triennale tra l'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze per la realizzazione delle seguenti edizioni. A partire dall'edizione 2025, le quattro sessioni estive del cosiddetto SPARK CAMPUS durano quattro giorni.

I ricercatori e le ricercatrici dell'Università degli Studi di Firenze assistono i formatori di Psiquadro e Dynamo durante la realizzazione delle attività in qualità di tutor di accompagnatori. La loro presenza vuole essere di ispirazione e di riferimento per quanto concerne il mondo universitario e della ricerca in ambito scientifico tecnologico.

### 3.3 Incrementare l'impatto sociale delle iniziative di Public Engagement

#### Attività in essere

##### Progetti di orientamento rivolti alle scuole secondarie e alla cittadinanza

##### Partecipazione a eventi e iniziative divulgative sul territorio

L'Ufficio Orientamento promuove e sostiene la partecipazione dell'Ateneo alle principali iniziative divulgative sul territorio, con l'obiettivo di avvicinare la cittadinanza, le scuole e i futuri studenti al mondo della ricerca e della formazione universitaria. Attraverso eventi come BRIGHT-NIGHT – La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori e Fiera Didacta Italia, si favorisce l'incontro tra pubblico e comunità accademica, valorizzando l'impegno scientifico e educativo di Unifi. Queste occasioni rappresentano momenti di confronto, orientamento e dialogo aperto, in cui si condividono esperienze, innovazione e opportunità.

Inoltre, l'Ufficio Orientamento, nel realizzare gli eventi di lancio dei progetti Navigare il Futuro e Spark, che sono aperti alla partecipazione delle scuole secondarie e ad un pubblico più ampio, anche tramite la diretta streaming su Youtube, porta avanti delle azioni di public engagement.

### 3.4 Promuovere l'immagine dell'Ateneo

In questa sezione si illustra la strategia di posizionamento e comunicazione dell'Ufficio Orientamento al fine di **consolidare e promuovere l'immagine dell'Ateneo**. Il nostro impegno,

sebbene indiretto rispetto alla comunicazione istituzionale generale, è fondamentale per rafforzare la reputazione dell'Ateneo, specialmente nei contesti educativi e nelle scuole.

### Attività in essere

La strategia di promozione si basa su una gestione capillare e consolidata dei canali e dei materiali informativi, garantendo massima efficacia e coerenza.

**Collaborazione Strategica con la Comunicazione:** la struttura mantiene una stretta cooperazione con l'Ufficio Comunicazione istituzionale per la realizzazione e diffusione congiunta di **campagne e materiali informativi di orientamento**.

**Collaborazione Strategica con altre Strutture di Ateneo:** l'ufficio di orientamento, all'evenienza, collabora con altre strutture di Ateneo con cui condivide finalità specifiche, per esempio con il Laboratorio Multimediale di Ateneo per la realizzazione del video sui servizi di Ateneo intitolato "Studiare all'Università degli Studi di Firenze" o con il Teaching and Learning Center per la realizzazione di alcuni podcast ad hoc.

**Gestione multifunzionale dei canali promozionali:** siamo responsabili della **gestione diretta** dei principali strumenti di contatto e promozione. Questo presidio include:

- L'implementazione e l'aggiornamento della sezione del portale d'Ateneo dedicata all'orientamento.
- La gestione del sito tematico **Orientati.unifi.it**.
- La costante creazione di **contenuti e rubriche** specifici per le piattaforme social.
- La produzione e distribuzione di **brochure e altro materiale BTL (Below The Line)**.
- L'organizzazione proattiva di **workshop e momenti informativi**, oltre alla partecipazione strategica a **fiere** di settore.

### Attività da programmare

Guardando al futuro, si propone di implementare le iniziative che garantiscano una comunicazione più sofisticata, mirata e integrata, volta a massimizzare l'impatto narrativo dell'Ateneo.

- **Potenziamento dell'identità e coerenza (Brand Cohesion)** Si ritiene prioritario stabilire una chiara identità visiva per le attività di orientamento e una strategia di diffusione unitaria.
- **Grafica Coordinata e distintiva** In accordo con la struttura di Comunicazione istituzionale, predisporremo una grafica coordinata che identifichi in modo univoco le attività di orientamento. Sarà cruciale diversificare l'identità visiva per le iniziative dedicate all'ingresso rispetto a quelle rivolte al percorso in itinere.



- **Piani di Comunicazione Integrata** L'Ufficio Orientamento si impegna poi a realizzare piani di comunicazione integrati specifici, assicurando coerenza e diffusione ottimale sia per l'orientamento in ingresso sia per quello in itinere.
- **Valorizzazione dell'esperienza e del network** Riteniamo che le storie reali e i successi professionali siano il miglior veicolo per promuovere l'immagine dell'Ateneo, per questa ragione si ritiene utile potenziare alcune attività ed azioni ritenute strategiche:
  - **Storytelling degli Studenti**, con l'obiettivo di enfatizzare e dare risalto alle loro esperienze formative, trasformando i percorsi individuali in elementi di valore istituzionale.
  - **Attività Strategiche con gli Alumni**, che prevedano programmi specifici dedicati alla collaborazione con figure professionali che hanno intrapreso il proprio percorso formativo in Unifi. Tali attività sono vitali per creare un ponte di collegamento concreto tra la carriera accademica/formativa e la successiva carriera professionale, offrire agli studenti attuali e futuri spunti e prospettive concrete sul mondo del lavoro e implementare attivamente un network professionale solido e dinamico sul territorio.

## IL BENESSERE DELLE PERSONE

### PUNTO 4 - Il benessere delle persone

| Obiettivo                                            | Descrizione sintetica                                                                                | Coinvolgimento dell'Ufficio Orientamento                                                                      |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>4.1 Consolidare le politiche per l'inclusione</b> | Miglioramento dell'accessibilità e dei servizi per studenti con disabilità, DSA o bisogni specifici. | <b>Diretto</b> – collabora con il Servizio Inclusione per percorsi personalizzati di orientamento e tutorato. |
| <b>4.2 Promuovere stili di vita sani</b>             | Iniziative su benessere psico-fisico e supporto alla comunità studentesca.                           | <b>Indiretto</b> – contribuisce al benessere accademico attraverso il supporto orientativo.                   |

*(Ambito 4 del Piano Strategico Unifi 2025–2027)*

### 4.1 Consolidare le politiche per l'inclusione

#### Attività in essere

#### **Collaborazione con Unifi Include per orientamento, accesso e accoglienza personalizzati per studenti con disabilità, DSA e BES**

L'Ufficio Orientamento collabora in modo continuativo con l'ufficio Unifi Include per garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e successo formativo a studentesse e studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altri bisogni educativi speciali (BES). Le

attività prevedono l'organizzazione di incontri di orientamento dedicati, rivolti a gruppi di studenti DSA/BES, nei quali vengono illustrate l'offerta formativa dell'Ateneo e i servizi di supporto disponibili (per. es Open Day online non vedenti/non udenti). In tali occasioni si forniscono informazioni e assistenza personalizzata sulle procedure di ammissione e sulle modalità di svolgimento delle prove di accesso, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti compensativi, alle misure dispensative e alle prove di compensazione previste per ciascun corso di studio. L'Ufficio partecipa inoltre a colloqui condivisi con Unifi Include per la progettazione e la realizzazione di attività di orientamento inclusive presso le scuole del territorio, contribuendo a diffondere una cultura dell'accessibilità e dell'accoglienza.

### **Orientamento in Istituti detentivi**

L'Università degli Studi di Firenze riconosce come prioritaria la responsabilità di promuovere il diritto allo studio e all'orientamento anche per le persone in esecuzione penale, favorendo la piena inclusione educativa e la continuità delle opportunità formative. In questo contesto, vengono attivate iniziative specifiche di orientamento in ingresso e in itinere per le persone in stato di detenzione, in stretta collaborazione con l'Ufficio Unifi Include, con le istituzioni competenti e con le strutture territoriali del sistema penitenziario. In particolare, vengono svolti colloqui di orientamento personalizzati e fornite informazioni dettagliate sui corsi di studio, sui requisiti di accesso e sui servizi dell'Ateneo, accompagnando ciascun interessato nella valutazione delle proprie possibilità formative e nella costruzione di un percorso coerente con le proprie aspirazioni. Agli interessati vengono inoltre messi a disposizione materiali informativi e strumenti di supporto alla scelta, in modo da garantire una reale accessibilità all'università anche per le persone in condizione di restrizione della libertà personale.

### **Attività da programmare**

- **Potenziamento dell'orientamento personalizzato per studenti con DSA/BES e disabilità**  
In collaborazione con Unifi Include, si prevede la strutturazione di percorsi di orientamento dedicati che accompagnino le studentesse e gli studenti lungo tutto il ciclo di transizione scuola–università, favorendo una conoscenza approfondita delle modalità di studio, dei servizi di supporto e delle opportunità formative più adatte alle diverse esigenze.
- **Formazione e sensibilizzazione del personale docente e non docente**  
Progettazione di momenti formativi congiunti tra Ufficio Orientamento e Unifi Include, dedicati al personale tecnico-amministrativo e ai docenti coinvolti nelle attività di orientamento e accoglienza, con focus su accessibilità, comunicazione efficace e strumenti compensativi.
- **Sviluppo di strumenti digitali accessibili**  
Revisione dei materiali e dei canali informativi in ottica di accessibilità universale (pagine web, brochure, piattaforme digitali), in



collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, per garantire una fruizione completa e autonoma dei contenuti orientativi.

## 4.2 Promuovere stili di vita sani

### Attività da programmare

#### Ciclo di laboratori per la promozione del successo formativo

Nell'ambito delle attività di orientamento in itinere si è progettato un ciclo di incontri dedicati al potenziamento del metodo di studio e all'incremento dell'autoregolazione nell'apprendimento. Questi appuntamenti si propongono di offrire una sorta di "cassetta degli attrezzi" a cui studentesse e studenti possono attingere, fornendo strategie specifiche su elementi fondamentali (come la comprensione del testo, la motivazione e l'autoregolazione) che sono essenziali per costruire una solida struttura di apprendimento universitario.

## L'AMBIENTE E LE INFRASTRUTTURE

### PUNTO 5 - L'ambiente e le infrastrutture

| Obiettivo                                                                              | Descrizione sintetica                                   | Convogliamento dell'Ufficio Orientamento                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>5.1 Consolidare la presenza dell'Ateneo nelle province di Firenze–Prato–Pistoia</b> | Potenziare le sedi decentrate e i servizi territoriali. | <b>Indiretto</b> – l'Ufficio Orientamento può favorire la diffusione di servizi e iniziative orientative sul territorio. |

*(Ambito 5 del Piano Strategico Unifi 2025–2027)*

### 5.1 Consolidare la presenza dell'Ateneo nelle province di Firenze–Prato–Pistoia

#### Attività in essere

##### Punti informativi di orientamento nelle sedi decentrate

L'Ateneo intende rafforzare la propria presenza e riconoscibilità nei territori di Firenze, Prato e Pistoia attraverso la valorizzazione delle sedi decentrate e la promozione di occasioni di incontro diretto tra scuola e università. In questa direzione si colloca anche l'edizione estiva dell'Open Day di Ateneo presso la sede del PIN di Prato, che amplia le opportunità di partecipazione e offre alle studentesse e agli studenti un ulteriore momento di confronto diretto con la comunità universitaria, i corsi di studio e i servizi dell'Ateneo.

L'Ateneo promuove inoltre la costruzione di una rete territoriale di orientamento che coinvolga in modo sistematico istituti scolastici, enti locali e altri attori educativi nel territorio toscano, con l'obiettivo di consolidare la presenza dell'Ateneo sul territorio e favorire una collaborazione continuativa tra scuola e università. In questo quadro, si inserisce il Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, volto a

rafforzare il raccordo strutturale con il sistema scolastico regionale, promuovendo azioni congiunte di orientamento, formazione e co-progettazione educativa. La rete si configura come una comunità territoriale che apprende, orientata alla co-progettazione di percorsi formativi, all'ascolto dei bisogni delle scuole e alla condivisione di pratiche efficaci di accompagnamento alle scelte post-diploma. Tali obiettivi si articolano in una pluralità di azioni coordinate che includono eventi informativi, tavoli di lavoro e sperimentazione congiunta.

Tra le principali azioni, i "Venerdì dell'Orientamento" rappresentano il fulcro della strategia di connessione territoriale. Si tratta di un ciclo di incontri – in presenza e anche online per favorire la massima partecipazione – rivolto a Dirigenti scolastici, referenti per l'orientamento e docenti delle scuole secondarie di secondo grado. I Venerdì dell'Orientamento hanno la duplice finalità di presentare la visione, la missione e gli strumenti di orientamento dell'Ateneo e di costruire un dialogo strutturato con le scuole per la raccolta dei bisogni, la definizione di priorità comuni e l'avvio di percorsi condivisi post-PNRR coerenti con il modello regionale di orientamento. Ogni incontro costituisce un laboratorio di confronto e co-progettazione, in cui le esperienze delle scuole e dell'università vengono messe a sistema per individuare pratiche trasferibili e azioni territoriali integrate, con particolare attenzione al contrasto della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

## **Attività da programmare**

### **Rete territoriale di orientamento con istituti scolastici e enti locali**

In prospettiva, l'Ateneo intende promuovere la costruzione di una rete territoriale di orientamento che coinvolga scuole, enti locali, istituzioni di alta formazione e soggetti del sistema educativo toscano. L'obiettivo è superare la logica episodica e promozionale delle azioni di orientamento, per dar vita a un ecosistema collaborativo fondato su prossimità, ascolto e co-progettazione.

Per avviare questo processo, si prevede una fase di mappatura e coinvolgimento progressivo degli attori del sistema regionale.

Nel medio periodo, la rete territoriale di orientamento si svilupperà come piattaforma collaborativa stabile, con la creazione di gruppi di lavoro interistituzionali per provincia e la messa a punto di strumenti comuni di monitoraggio e comunicazione. La prospettiva è quella di consolidare una presenza capillare e riconoscibile dell'Ateneo nei territori, capace di valorizzare le esperienze locali, sostenere le transizioni scuola-università e potenziare la funzione orientativa di entrambe le istituzioni educative.

L'obiettivo non è solo coordinare iniziative esistenti, ma costruire un ecosistema collaborativo capace di apprendere, adattarsi e generare innovazione educativa.

Il percorso di costruzione della rete si baserà su accordi territoriali progressivi, sviluppati in collaborazione con gli istituti scolastici e le amministrazioni locali, finalizzati a:

- creare punti di contatto permanenti tra scuola e università, non solo in occasione di eventi ma come canali di lavoro congiunto;
- favorire la nascita di gruppi di coordinamento locali dedicati alla progettazione, alla sperimentazione e alla valutazione di attività orientative condivise;
- sviluppare strumenti comuni di comunicazione e documentazione, che rendano visibili le azioni realizzate e favoriscano il riconoscimento reciproco tra i diversi attori della rete;
- promuovere formazione congiunta per docenti, tutor e orientatori, orientata alla costruzione di un linguaggio comune sulle transizioni formative e professionali.

Nel lungo periodo, la rete territoriale di orientamento si configurerà come piattaforma di cooperazione educativa, capace di mantenere un equilibrio dinamico tra visione strategica e concretezza operativa. Sarà uno spazio condiviso in cui l'Università e le scuole potranno co-progettare azioni di orientamento, sperimentare approcci innovativi e monitorare insieme gli esiti, in un processo di apprendimento continuo.

La prospettiva è quella di rendere il territorio stesso un ambiente orientante, in cui le istituzioni educative agiscono in modo coordinato per accompagnare le studentesse e gli studenti nelle loro scelte formative e di vita, promuovendo equità, consapevolezza e partecipazione.

## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'Ufficio Orientamento implementa un sistema di valutazione continua, formalizzando e sistematizzando l'uso dei dati per guidare le decisioni. Gli strumenti utilizzati per la raccolta sono:

- **questionari di feedback** somministrati a studenti e docenti, che sono impiegati sistematicamente per misurare l'impatto delle azioni. Anche specifici per attività, finalizzati alla rilevazione degli esiti qualitativi e all'individuazione di spunti per il miglioramento continuo;
- un **sistema dedicato per il monitoraggio continuativo del Punto Orientamento**, che permette di raccogliere dati sull'utenza e sui bisogni espressi.

Per la rendicontazione, verrà creata una dashboard annuale contenente i principali dati quantitativi e qualitativi. La discussione di questa dashboard negli Organi di Governo garantirà l'adeguamento continuo del piano.

L'adozione di questa metodologia dinamica garantisce che il Piano d'Azione Triennale (2025-2027) sia soggetto a revisione e adeguamento annuale in base ai risultati concreti del monitoraggio. La discussione dei risultati della dashboard annuale negli Organi di Governo assicura l'adeguamento continuo e la massima efficacia degli interventi.



## CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

### Sintesi dei risultati attesi

La missione delle attività di orientamento è sostenere studentesse e studenti nella costruzione di un percorso universitario consapevole, coerente con le proprie aspirazioni, attitudini e talenti. In questa prospettiva, la visione triennale si fonda su un duplice obiettivo: da un lato accompagnare le future matricole verso una scelta consapevole del proprio percorso di studio, dall'altro favorire il successo formativo lungo tutto l'arco dell'esperienza accademica, riducendo i rischi di dispersione e contribuendo a un percorso di crescita più solido e continuativo.

I risultati attesi includono quindi non solo il supporto alla scelta iniziale, ma anche la promozione di condizioni che facilitino la continuità del percorso universitario, valorizzando talenti e potenzialità individuali. Ciò implica garantire a tutte e tutti un accesso equo alla formazione superiore, rimuovendo gli ostacoli legati a condizioni socio-economiche, territoriali o di disabilità, e promuovendo un equilibrio nella rappresentanza di genere, con particolare attenzione ai percorsi STEM. In questo modo, l'orientamento diventa un processo continuo che accompagna la persona, prima e durante gli studi, verso un'esperienza universitaria più consapevole, inclusiva e significativa.

### Linee di sviluppo futuro per l'orientamento formativo e inclusivo

Alla luce del contesto esterno, caratterizzato dal calo demografico e dalla necessità di contrastare la flessione della popolazione studentesca in Toscana, l'azione di orientamento deve evolvere verso una maggiore sistematicità e selettività.

Le principali linee di sviluppo futuro riguardano:

- **targeting e metodologie innovative** per ampliare il bacino d'utenza attraverso azioni di comunicazione mirate specificamente agli Istituti Tecnici e Professionali e alle scuole in aree periferiche. Si prevede lo sviluppo di nuovi formati di Open Day (tematici, per aree di interesse) in modalità mista (presenza/online) e l'espansione dei percorsi FSL (ex PCTO), con particolare attenzione all'area STEM;
- **contrasto alla dispersione e supporto in itinere**, prevedendo la progettazione di servizi per il contrasto alla dispersione e il supporto motivazionale, come i laboratori "Stay on Path", dedicati al potenziamento del metodo di studio e all'incremento dell'autoregolazione nell'apprendimento;
- **inclusione e accessibilità**, con particolare attenzione al potenziamento dell'orientamento personalizzato per studenti con DSA/BES e disabilità, in stretta collaborazione con Unifi Include, per accompagnarli lungo l'intero ciclo di transizione. Si prevede la formazione e sensibilizzazione del personale docente e non docente sull'accessibilità, e lo sviluppo di



strumenti digitali accessibili (revisione di materiali e canali informativi in ottica di accessibilità universale);

- **rete territoriale.** In prospettiva si intende promuovere la costruzione di una rete territoriale di orientamento che coinvolga scuole, enti locali e istituzioni di alta formazione. L'obiettivo è superare la logica episodica per dar vita a un ecosistema collaborativo fondato su prossimità, ascolto e co-progettazione. Questa rete può potenzialmente consolidare una presenza capillare nei territori, basandosi su accordi territoriali progressivi, configurandosi come una piattaforma di cooperazione educativa.

### Coordinamento con la programmazione didattica e i servizi agli studenti

Il Piano ribadisce la centralità del coordinamento intersettoriale, per favorire il dialogo sia a livello di Governance che con l'area della Didattica, assicurando così una visione unitaria e coerente dell'orientamento di Ateneo. I punti cardine su cui improntare il lavoro sono essenzialmente tre:

- **governance integrata.** L'istituzione di un Modello di Governance Integrata (Obiettivo 3.1) è essenziale per gestire i flussi di finanziamento (PNRR, Fondo Giovani, etc.) e garantire una comunicazione coerente verso tutti gli stakeholder;
- **collaborazione istituzionale.** L'Ufficio Orientamento opera in stretta e continuativa collaborazione con altre strutture e uffici dell'Ateneo, in un'ottica cross funzionale e di copertura integrale dei bisogni orientativi e di supporto allo studio presentati da tutte le tipologie di studenti e studentesse. In particolare la collaborazione è attiva con:
  - Unifi Include, per assicurare pari opportunità e successo formativo, anche attraverso colloqui condivisi e attività congiunte, a tutti coloro che riportano bisogni educativi speciali, disabilità o DSA.
  - Ufficio internazionalizzazione, per le attività di supporto all'orientamento e all'accoglienza di chi proviene da paesi esteri.
  - Ufficio Comunicazione istituzionale, per la realizzazione congiunta di campagne e materiali informativi, con l'impegno a stabilire una grafica coordinata e distintiva per l'orientamento in ingresso e per le attività di supporto allo studio (es. progetto Stay on path).
- **Prosecuzione degli Studi** L'ufficio orientamento prevede di espandere la propria attività concentrandosi anche sui percorsi di terzo livello. Questo ampliamento di visione, che coinvolge anche i Master, i Dottorati di Ricerca e la formazione professionalizzante (fondamentali per l'apprendimento continuo, o life long learning), si dovrà avvalere di un coordinamento sinergico, che preveda collaborazioni specifiche con i relativi settori Dottorato di Ricerca e Master, Post-Laurea e Formazione Professionalizzante. Le modalità operative per l'orientamento al terzo livello possono includere:

1. La progettazione congiunta di eventi informativi, garantendo che gli interessati abbiano accesso a sessioni informative dedicate e altamente specializzate.
2. L'aggiornamento coordinato dei canali di comunicazione, assicurando che le informazioni relative a queste opportunità formative avanzate siano sempre precise e facilmente reperibili.

Tutte le attività di orientamento in ingresso sono progettate e realizzate in stretta collaborazione con i docenti delle Scuole di Ateneo e con le strutture didattiche di riferimento. Questo modello garantisce un raccordo diretto e continuativo con la didattica universitaria e favorisce il superamento del divario tra scuola secondaria e sistema universitario. Inoltre, per assicurare l'armonizzazione e la valorizzazione delle diverse esperienze, si rendono necessarie riunioni periodiche di coordinamento tra l'Ufficio Orientamento e i delegati delle Scuole, al fine di condividere linee programmatiche e pianificare congiuntamente le iniziative.

In conclusione, il Piano definisce un quadro di intervento organico e misurabile, in cui l'orientamento si configura come un ecosistema aperto e collaborativo, essenziale per promuovere l'equità, la consapevolezza e il successo formativo della futura popolazione studentesca.